

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

L'inclusione non ha età - volontari nei servizi assistenziali dei Comuni di Veneto e Friuli Venezia Giulia

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore: A - Assistenza**

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio
1. Persone con disabilità

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza**

**Il progetto si pone l'obiettivo di garantire un'elevata qualità della vita (benessere fisico, sociale e economico) alla popolazione anziana**, contrastando l'isolamento e supportando l'autonomia delle persone anziane e disabili per riservare il ricorso all'ospedalizzazione o al ricovero solo ai casi strettamente necessari e migliorando e integrando la gamma di servizi offerti dagli organi competenti nell'ambito sociale.

In un contesto caratterizzato, come sopra descritto, dall'invecchiamento della popolazione i Comuni (principali attori dei sistemi di welfare) devono dare risposte integrate ai bisogni dei propri cittadini. Non si tratta più di garantire solamente l'assistenza sanitaria ma di dare risposte concrete a bisogni di socialità e prevenzione della solitudine e della povertà. Con l'incremento della speranza di vita è sempre più ampia la fascia di popolazione anziana che, pur non necessitando di cure assistenziali e sanitarie, si trovano ad affrontare situazioni di disagio sociale e solitudine. Infine, data la crisi del modello di welfare state e la riduzione delle risorse economiche a disposizione e nell'ottica del nuovo concetto di welfare di comunità e welfare mix che mira a responsabilizzare le comunità dei cittadini riguardo al benessere sociale ed economico, diventa fondamentale migliorare la collaborazione tra il settore pubblico e il privato sociale.

Nel dettaglio, questi obiettivi generali si declinano in obiettivi specifici a cui intendono contribuire con il contributo dei volontari:

- sviluppare l'autonomia ed il sostegno delle persone fragili ed in situazioni di rischio di esclusione e/o di isolamento sociale, per promuoverne le condizioni di benessere e per riservare il ricorso all'ospedalizzazione o al ricovero solo ai casi strettamente necessari.
- Ampliare e integrare i servizi di assistenza ad anziani e di supporto alle loro famiglie.
- Migliorare la gestione dei servizi sociali in termini di efficacia, capacità di gestire un numero crescente di utenti, capacità di informare capillarmente la popolazione anche attraverso nuove modalità comunicative.
- migliorare il coordinamento e la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione e gestione dei servizi sociali.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

#### **1. COMUNE DI FICAROLO – sede 209060**

##### **Obiettivo 1: Incrementare e migliorare i servizi rivolti alla popolazione anziana**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Trasporto sociale	1. Coordinamento con Fondazione San Salvatore	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento di anziani presso centri di riabilitazione in occasione di visite o esami medici. Il volontario preleverà l'utente presso la struttura Fondazione San Salvatore o il domicilio, lo assisterà, quando necessario, nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
	2. Raccolta adesioni e avvio servizio	
	3. Prelievo dell'utente e riaccompagnamento.	
	4. Accompagnamento degli utenti presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali e sanitarie.	
	5. Compagnia e supporto durante l'attesa	
2. Disbrigo piccole commissioni	1. Raccolta adesioni e avvio servizio	Il volontario fornirà aiuto nel disbrigo di piccole incombenze quotidiane (fare la spesa, andare in farmacia, richiedere le impegnative presso il medico di base) e passeggiate per favorire la socializzazione e il benessere degli assistiti.
	2. Disbrigo commissioni	
	3. Monitoraggio anziani	
3. Animazione sociale	1. Programmazione attività	Il volontario organizzerà attività ricreative (laboratori, giochi, ecc.) per gli anziani che frequentano la struttura Fondazione San Salvatore. Offrirà loro compagnia e socializzazione facendo conversazione, lettura per farli sentire meno soli e non abbandonati dalla comunità.
	2. Organizzazione laboratori e attività di animazione	
	3. Implementazione attività	
4. Gestione pratiche di ufficio	1. Gestione delle attività burocratiche previste per i servizi	Il volontario supporterà l'Ufficio Servizi Sociali, in collaborazione con

	erogati (accettazione, registrazione, ecc.)	il personale amministrativo, fornendo informazioni e dando assistenza per le richieste degli utenti. Predisporrà il materiale informativo ed aiuterà l'utenza ad orientarsi fra i servizi erogati.
	2. Pianificazione e monitoraggio dei servizi erogati	
	3. Predisposizione dei materiali di informazione e promozione dei servizi erogati: volantini, pubblicazioni sul sito del comune	

## 2. COMUNE DI GAMBELLARA – sede 209063

### Obiettivo 1: Incrementare la qualità e il numero di servizi socio-assistenziali per anziani e minori in situazione di fragilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	1. Compagnia, socializzazione e supporto.	Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio. Il volontario inoltre, accompagnerà l'utente eventuali attività ricreative organizzate sul territorio. Presso l'Ufficio Servizi Sociali potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza già in carico (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Affiancamento per piccole commissioni	
	3. Trasporto sociale	
	4. Gestione delle attività d'ufficio	
2. Supporto socio-educativo minori	1. Progettazione servizio	Il volontario supporterà i minori nella gestione delle attività scolastiche pomeridiane (aiuto compiti). Accompagnerà gli stessi presso strutture del territorio per attività socializzanti es. biblioteca, centri estivi, parchi giochi. Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Individuazione minori e definizione piano individuale	
	3. Interventi domiciliari	
	4. Accompagnamento per attività socializzanti (es. biblioteca, spazi ricreativi)	
	5. Monitoraggio servizio	

## 3. COMUNE DI GORIZIA – sede 200075

### Obiettivo 1: Promuovere l'invecchiamento attivo dei cittadini anziani del Comune

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Interventi con gli anziani delle strutture	1. Programmazione e organizzazione delle diverse	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche di coordinamento e

socioassistenziali comunali (Casa di Riposo, Centro Anziani Sinigaglia, Centro Polivalente)	proposte di aggregazione e socializzazione.	<p>referenza delle strutture socio-assistenziali comunali (Responsabile di Servizio, Coordinatori Ditte che gestiscono servizi diversi e integrati nella Casa di Riposo e nel Centro Anziani) e con gli operatori coinvolti, in particolare con gli Operatori Socio-sanitari comunali e collaborerà con loro per la miglior resa delle diverse proposte orientate a soddisfare bisogni e interessi degli anziani.</p> <p>Il volontario sarà coinvolto nella programmazione e organizzazione delle diverse iniziative e parteciperà attivamente allo svolgimento delle diverse iniziative ricreative e di socializzazione, anche per dare sostegno agli anziani con difficoltà motorie o relazionali. Potrà supportare gli operatori anche per l'organizzazione di eventuali iniziative collettive ed eventi aperti alla cittadinanza</p>
	2 Preparazione materiali, allestimento e riordino.	
	3. Attività di animazione, compagnia e supporto	
	4. Documentazione delle attività svolte in termini di raccolta registri presenze, produzione di materiale fotografico e video	
2. Gestione pratiche d'ufficio	1. Gestione delle attività di back-office relative ai diversi interventi	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività d'ufficio connesse ai diversi interventi: accoglienza degli anziani, raccolta e distribuzione materiale informativo e modulistica, organizzazione del calendario delle attività, ecc.</p>
	2. Gestione delle informazioni in entrata e in uscita relative all'attività	
	3. Promozione delle iniziative (es. creazione locandine e diffusione sia in formato digitale che cartaceo), aggiornamento sito istituzionale e portali dedicati alla tematica relativamente alle diverse attività e interventi	

**Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità**

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

#### 4. COMUNE DI MONFUMO – sede 222665

##### Obiettivo 1: Potenziare l'assistenza al proprio domicilio della popolazione anziana del comune

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	1. Coordinamento con assistente sociale per individuazione interventi	Il volontario svolgerà l'attività in supporto agli operatori OSS o in autonomia, negli interventi a domicilio favorendo sostegno e compagnia a domicilio delle persone anziane e dei coniugi e familiari dello stesso. Il volontario fornirà loro aiuto nel disbrigo di pratiche amministrative/burocratiche, consegnerà la spesa a domicilio. Si occuperà in autonomia di alcuni interventi di compagnia alle persone anziane e di supporto ai familiari o ai caregivers.
	2. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio e consegna pasti e farmaci	
	3. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)	
2. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni e avvio servizio	Il volontario con i mezzi forniti dall'Ente effettuerà trasporti a favore di persone afferenti al servizio e prive di mezzi per raggiungere luoghi di cura, si lavoro, e per il disbrigo di pratiche burocratiche nei vari uffici pubblici della zona.
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento.	
	3. Accompagnamento degli utenti presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali e sanitarie.	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	

##### Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

#### 5. COMUNE DI ORGIANO – sede 177116

##### Obiettivo 1: Integrare e migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e alla socializzazione per anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	1. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico gli utenti (Assistente Sociale, personale dei Servizi Sociali) Nello specifico, per il primo incontro, verrà accompagnato dagli utenti assistiti dall'assistente sociale. Il volontario in seguito, si recherà presso il domicilio degli anziani seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane, per la
	2. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio	
	3. Gestione di piccole attività burocratiche	
	4. Prelievo degli utenti dal proprio domicilio e accompagnamento presso strutture assistenziali/sanitarie	

		gestione di attività burocratiche (es. prenotazione esami) e per intrattenerlo in conversazione o con letture di libri. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare all'assistente sociale. Il volontario inoltre, accompagnerà l'utente all'esterno dell'abitazioni presso strutture, centri diurni, uffici pubblici per pratiche, centri medici per visite e/o prestazioni sanitarie. Presso l'Ufficio Servizi Sociali il volontario affiancherà il personale amministrativo nella gestione delle pratiche (es. supporto nella compilazione delle pratiche, comunicazione agli utenti, caricamento dati in database ecc. )
	5. Attività amministrative dell'Ufficio (Ufficio Servizi Sociali)	
2. Organizzazione di attività ricreative volte a garantire agli anziani occasioni di socializzazione e di svago	1. Prelievo degli utenti dal proprio domicilio e accompagnamento per la partecipazione di attività ricreative	Il volontario collaborerà con i volontari del nuovo centro anziani per l'intrattenimento degli anziani durante il ritrovo settimanale. Si occuperà inoltre di accompagnare gli utenti al centro presso il quale si svolgono le attività.
	2. Attività di animazione e compagnia presso il centro anziani	Collaborerà inoltre con gli operatori comunali per organizzare iniziative ed eventi ricreativi rivolti agli anziani del territorio.
	3. Organizzazione di eventi ricreativi specifici per anziani	

### **Obiettivo 2: Incrementare i servizi di supporto e sostegno delle famiglie con minori**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Servizi di assistenza ai minori	1. Attività di supporto ai servizi scolastici (assistenza e sorveglianza scuolabus)	Il volontario, a seconda delle necessità, potrà essere coinvolto nel servizio di accompagnamento i minori sullo scuolabus garantendone la sicurezza e l'integrazione con il gruppo dei pari. Affiancherà inoltre gli operatori individuati durante l'organizzazione dei centri estivi. Presso l'Ufficio Servizi Sociali potrà essere di supporto nella compilazione delle pratiche e nel servizio informativo delle attività rivolte ai minori
	2. Centri estivi	
	3. Attività amministrative dell'Ufficio (Ufficio Servizi Sociali)	

6. COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE – sede 177123

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e all'inclusione sociale per anziani**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza anziani	1. Attività di socializzazione e socio-ricreative al centro diurno locale	Il volontario collaborerà all'implementazione dei servizi per gli anziani: potrà fornire cura e assistenza ai trasportati accompagnandoli presso strutture, centri diurni, centri medici per visite e/o prestazioni sanitarie, consegnare i pasti a domicilio e organizzare e realizzare attività ricreative presso il centro diurno cittadino
	2. Trasporto sociale	
	3. Consegna pasti al domicilio	
2. Promozione Volontariato	1. Organizzazione serate informative/corsi volontariato	Il volontario collaborerà con il personale comunale alla progettazione delle attività di promozione del volontariato. Potrà inoltre contribuire alla promozione delle attività e alla loro conduzione.
	2. Partecipazione incontri di programmazione attività volontariato	
3. Gestione attività dell'Ufficio	1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio e orientamento ai servizi.	Il volontario affiancherà il personale amministrativo e l'assistente sociale nella gestione dell'ufficio (front-office) e nella gestione delle pratiche fino alla loro archiviazione, in modo da migliorare la comunicazione con i possibili utenti e soprattutto di ridurre i tempi di attesa per l'erogazione dei servizi.
	2. Segretariato con risposta telefonica o a mezzo mail	
	3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati	
	4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.	

**Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità**

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

7. COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE – sede 217266

**Obiettivo 1: Incrementare e migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e alla socializzazione per anziani**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi e collaborerà con loro nelle attività di assistenza domiciliare integrandone le prestazioni specialistiche. In particolare, farà compagnia (conversazione, lettura, attività
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni	
	3. Monitoraggio utente	

		ricreative) agli anziani, per farli sentire meno soli e non abbandonati dalla comunità. Il volontario sarà coinvolto nel monitoraggio dei casi e degli interventi.
2. Consegna pasti a domicilio	1. Raccolta iscrizioni al servizio	Il volontario consegnerà con un mezzo dell'ente i pasti presso le abitazioni degli utenti che ne hanno fatto richiesta.
	2. Individuazione del percorso e degli orari di consegna del pasto	
	3. Prelievo dei pasti pronti presso la mensa	
	4. Consegna del pasto al domicilio e recupero dei vuoti	
3. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento degli anziani presso centri diurni o di riabilitazione o presso centri per attività ricreative o, in occasione di visite o esami medici presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
	2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento	
	3. Accompagnamento anziani presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali, sanitarie	
	4. Compagnia e supporto durante l'attesa	
4. Centro aggregativo	1. Programmazione attività	Il volontario sarà coinvolto nelle attività ricreative e di socializzazione del Centro Anziani e Pensionati per dare sostegno agli anziani con difficoltà motorie o relazionali
	2. Realizzazione attività di animazione	
	3. Attività di compagnia individuale agli anziani	

**Obiettivo 2: Migliorare l'integrazione sociale e la socializzazione dei minori in condizioni di fragilità**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza ai minori in situazione di fragilità	1. Presa in carico utenti e definizione progetto individuale	Il volontario affiancherà gli operatori nell'assistere i minori con difficoltà durante i momenti ricreativi e di socializzazione organizzati presso le strutture scolastiche o durante i centri estivi. Il volontario svolgerà anche interventi di sostegno ai minori con disabilità favorendo la loro integrazione e promuovendo nel gruppo dei pari i valori dell'inclusione e dell'accoglienza. Presso l'Ufficio Servizi Sociali potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Attività di supporto scolastico	
	3. Attività di supporto extra-scolastico	
	4. Centro aggregativo giovanile	
	5. Centro Estivo	
	6. Gestione attività d'ufficio	

8. COMUNE DI SORGA' – sede 223360

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità e alla socializzazione per anziani**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza alla domiciliarità	1. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)	Il volontario si recherà presso il domicilio degli anziani seguiti per supportarli nel disbrigo di commissioni quotidiane e intrattenere gli utenti con attività ricreative. In queste occasioni potrà inoltre capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio. Il volontario inoltre, accompagnerà l'utente presso centri diurni o altre attività ricreative organizzate sul territorio. Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio	
	3. Trasporto sociale e attività ricreative	
	4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)	

**Obiettivo 2: Migliorare l'integrazione sociale e la socializzazione dei minori in condizioni di fragilità**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di assistenza ai minori in condizioni di disagio	1. Trasporto sociale	Il volontario affiancherà gli operatori nell'assistere i minori con difficoltà durante i momenti ricreativi e di socializzazione organizzati presso le strutture scolastiche o durante i centri estivi. Inoltre, accompagnerà i minori sullo scuolabus garantendone la sicurezza e l'integrazione con il gruppo dei pari. Presso l'Ufficio Servizi alla Persona potrà occuparsi dell'accoglienza e orientamento dell'utenza (supporto nella compilazione delle pratiche, servizio informativo, ecc.)
	2. Centri estivi	
	3. Assistenza scolastica (pre-post scuola, mensa)	
	4. Attività amministrative dell'Ufficio (Area servizi alla persona)	

9. COMUNE DI STIENTA – sede 177160

**Obiettivo 1: Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi rivolti agli anziani e alle persone in situazione di fragilità**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto sociale	1. Raccolta domande	Il volontario, con la supervisione dell'Ufficio servizi alla Persona, dovrà collaborare con i volontari per il trasporto di anziani e disabili presso le strutture sanitarie private e pubbliche e per la gestione delle attività burocratiche inerenti i trasporti e in supporto all'Ufficio.
	2. Prelievo e riaccompagnamento degli utenti a domicilio	
	3. Gestione delle attività burocratiche (accesso, registrazione ecc.)	
	4. Supporto durante l'attesa	
2. Assistenza alla domiciliarità	1. Compagnia e intrattenimento presso il domicilio e durante attività ricreative sul territorio	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi e collaborerà con loro nelle attività di assistenza domiciliare. In particolare farà compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative) agli anziani, per farli sentire meno soli e non abbandonati dalla comunità.
	2. Supporto al disbrigo di commissioni (spesa, bollette, ecc.)	
	3. Gestione delle attività burocratiche (accesso, registrazione ecc.)	
3. Centri Ricreativi Estivi	1. Programmazione Centro	Il volontario supporterà gli educatori nel sostegno ai minori con fragilità durante la realizzazione delle attività ludico-ricreative del centro estivo
	2. Raccolta adesioni	
	3. Realizzazione attività del Centro	
4. Gestione attività dell'ufficio	1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio e orientamento ai servizi.	Il volontario sarà di supporto all'Ufficio per fornire informazioni, indirizzare gli utenti agli uffici competenti. Il volontario affiancherà l'Ufficio nelle attività di back office per la compilazione di istanze e pratiche
	2. Segretariato con risposta telefonica o a mezzo mail	
	3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati	
	4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.	

**Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità**

Non sono previste attività differenti per il GMO richiesto nella suddetta sede di servizio.

10. COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA – sede 209492

**Obiettivo 1: Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi rivolti agli anziani**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto sociale	1. Organizzazione del servizio	Il volontario contribuirà all'implementazione delle attività previste dall'assistenza domiciliare. In particolare, sotto la supervisione
	2. Raccolta adesioni	
	3. Trasporto sociale	
	4. Disbrigo commissioni	

	5. Gestione delle attività burocratiche eventualmente previste	dell'ufficio potrà fornire aiuto nel disbrigo di piccole commissioni (consegna pasti e farmaci a domicilio, acquisto di medicinali, bollette, spesa ecc.), accompagnare gli anziani (ma anche disabili) presso presidi sanitari, centri diurni e riabilitativi.
2. Animazione sociale	1. Coordinamento con centri diurni 2. Programmazione attività 3. Realizzazione attività di animazione 4. Realizzazione laboratori (es. educazione digitale)	Il volontario supporterà l'ufficio nell'organizzazione delle attività di socializzazione, apprendimento e svago per gli anziani frequentanti i centri. Favorirà la diffusione delle informazioni presso i cittadini delle opportunità offerte dai centri e sarà presente durante lo svolgimento delle attività in assistenza agli utenti.

## 11. COMUNE DI TRECENTA – sede 177199

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi di supporto alla domiciliarità per anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto sociale	1. Raccolta adesioni al servizio 2. Prelievo dell'utente presso il proprio domicilio e riaccompagnamento. 3. Accompagnamento degli utenti presso centri diurni, strutture ricreative, assistenziali e sanitarie, scuole. 4. Compagnia e supporto durante l'attesa	Il volontario sarà coinvolto come accompagnatore e a seconda delle esigenze anche come autista per trasporto e accompagnamento di anziani e adulti disagiati presso centri diurni o di riabilitazione o, in occasione di visite o esami medici, presso il proprio medico o presso strutture ospedaliere o ambulatoriali. Il volontario preleverà l'utente presso la propria abitazione, lo assisterà, quando necessario, nei momenti di attesa presso le strutture e lo riaccompagnerà a casa.
2. Consegna pasto a domicilio	1. Consegna del pasto a domicilio 2. Monitoraggio degli utenti	Il volontario consegnerà con un mezzo dell'ente i pasti presso le abitazioni degli utenti che ne hanno fatto richiesta; se avranno la possibilità si fermeranno per sincerarsi dell'assunzione del pasto.
3. Assistenza domiciliare	1. Interventi di assistenza domiciliare 2. Compagnia, socializzazione e svago presso il domicilio dell'utente 3. Aiuto nel disbrigo di piccole commissioni	Il volontario si relazionerà con le figure specifiche che hanno in carico i diversi casi (Assistenti Sociali, ASA, Responsabile di settore) e collaborerà con loro nelle attività di assistenza domiciliare integrandone le prestazioni specialistiche. In particolare farà compagnia (conversazione, lettura, attività ricreative) agli anziani, per farli sentire

		<p>meno soli e non abbandonati dalla comunità.</p> <p>In base alle sue competenze e alla progressiva conoscenza degli utenti, il volontario potrà dare un contributo attivo nelle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione di specifici interventi di supporto domiciliare per anziani e adulti disagiati.</p>
4. Gestione attività dell'ufficio	1. Accoglienza degli utenti che accedono all'Ufficio Servizio e orientamento ai servizi.	<p>Il volontario si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-preparazione e distribuzione di corrispondenza in entrata ed in uscita dal servizio</li> <li>-gestione delle telefonate</li> <li>-registrazione dei riferimenti nominativi e telefonici di chi accede al servizio</li> <li>-accoglienza gli utenti nell'ufficio del comune, per dare informazioni, per pianificare e monitorare i servizi erogati, per la connessione tra il servizio sociale del comune e gli altri servizi sociali/sanitari/assistenziali del comune e del territorio polesano</li> <li>-predisposizione del materiale divulgativo di informazione sui servizi erogati</li> </ul>
	2. segretariato con risposta telefonica o a mezzo mail	
	3. Gestione delle attività di back office relative ai servizi erogati	
	4. Organizzazione e pianificazione attività e interventi.	

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
FRIULI- VENEZIA GIULIA	GO	COMUNE DI GORIZIA	Assistenza	200075	Via ANTONIO BAIAMONTI	15	34170	2	1
VENETO	RO	COMUNE DI FICAROLO	Assistenza	209060	Via C. BATTISTI	139	45036	1	0
VENETO	VI	COMUNE DI GAMBELLARA	Assistenza	209063	Piazza PAPA GIOVANNI XXIII	4	36053	1	0
Veneto	TV	COMUNE DI MONFUMO	Assistenza	222665	Via CHIESA MONFUMO	12	31010	2	1
VENETO	VI	COMUNE DI ORGIANO	Assistenza	177116	Via ROMA	9	36040	1	0
VENETO	VI	COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE	Assistenza	177123	Via LIBERTA'	82	36013	2	1
VENETO	TV	COMUNE DI SAN POLO DI PIAVE	Assistenza	217266	Via MURA	1	31020	1	0
VENETO	VR	COMUNE DI SORGA'	Assistenza	223360	Piazza GENERALE MURARI BRA'	1	37060	1	0
VENETO	RO	COMUNE DI STIENTA	Assistenza	177160	Piazza S. STEFANO	1	45039	2	1
VENETO	VI	COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA	Assistenza	209492	Piazza DELLA VITTORIA	1	36056	1	0
VENETO	RO	COMUNE DI TRECENTA	Assistenza	177199	Piazza GUGLIELMO MARCONI	1	45027	1	0
								<b>15</b>	<b>4</b>

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

15 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

### **In tutte le sedi è richiesto:**

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a utilizzare un mezzo dell'ente (bicicletta, auto, ecc.) per attività connesse al progetto.

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

*NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti*

*NO*

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato. Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato

- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### *Sede di realizzazione*

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

### *Durata*

### *Durata*

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### *Sede di realizzazione*

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

### *Durata*

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;

- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Insieme si può: volontari SCU per la coesione sociale nei Comuni del Nord Italia

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 4

#### **Tipologia di minore opportunità:**

Difficoltà economiche

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

#### ***Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:***

Certificazione ISEE INFERIORE O PARI ALLA SOGLIA DI 15.000 €

#### ***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire una partecipazione democratica ai giovani con minori opportunità.

In particolare, i Comuni interessati intensificheranno la promozione delle posizioni per GMO nei centri per l'impiego, nei Patronati e presso enti ed organizzazioni che forniscono aiuti a famiglie in difficoltà economiche.

Un ruolo strategico l'avranno i servizi sociali dei Comuni che svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto.

Altri strumenti che saranno utilizzati sono:

- sito Internet e pagine social;
- comunicati e articoli su periodici locali;
- locandine e materiali informativi distribuiti in luoghi strategici frequentati da giovani e dalle loro famiglie (oratorio, CAG, biblioteca, Informagiovani, organizzazioni sportive, esercizi commerciali del territorio, Centri per l'impiego, Patronati);
- newsletter;
- incontri informativi presso scuole, centri di aggregazione, ecc.;
- distribuzione brochure divulgative;
- incontri promossi in collaborazione con gli enti "rete" e con i partner.

***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Risorse umane e strumentali:

- Educatore professionale realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.
- OLP indicati nei progetti sono di sostegno alla realizzazione delle attività.
- L'Assistente Sociale fornirà attività di sostegno, supporto e monitoraggio. La risorsa è nell'organico dell'Ente di accoglienza.

A fronte di difficoltà saranno adottate diverse soluzioni:

- affiancamento nelle attività di formazione - tutor d'aula
- potenziamento monitoraggio del progetto
- sensibilizzazione del personale dell'Ente coinvolto nelle attività dei volontari
- strumenti per facilitare l'accesso al PC

Iniziative/misure di sostegno

Incontri aperti tra GMO e soggetti privati, aziende, portatori di interesse del mondo del lavoro e della formazione. I GMO saranno invitati a partecipare agli incontri con la possibilità di presentarsi e candidarsi alle posizioni aperte. L'invito è accompagnato da una scheda che definisce le competenze settoriali minime necessarie per la partecipazione. Sarà richiesta una forte propensione motivazionale e attitudinale per partecipare attivamente al workshop.

Formazione Educazione Finanziaria per fornire indicazioni utili ad effettuare scelte economiche più attente. Orienterà i GMO nel gestire i risparmi, affrontare gli imprevisti e pianificare il futuro. Il corso consente di acquisire consapevolezza, mettendo ordine alle risorse per progettare un futuro di benessere, fornisce gli strumenti necessari per mettere in atto comportamenti razionali e concreti.

Incontro per introdurre agli STEM

L'approccio STEM affronta le sfide emergenti con una prospettiva interdisciplinare intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze. Vengono indicate con 4C le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM e sulle quali si punterà attraverso l'incontro:

- Critical thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

Anche l'Agenda ONU 2030 (Ob. 4) prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità e favorire l'accesso a istruzione e formazione alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca e consolidi competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Per favorire l'acquisizione si punterà sull'approccio esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, modalità utili per l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento porrà i partecipanti al centro favorendo un atteggiamento collaborativo alla risoluzione di problemi e aiutandoli a:

- riflettere su processo e strategie di apprendimento
- individuare difficoltà
- applicare strategie per sviluppare consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Durata:*

3 mesi

*Ore di tutoraggio:*

30 ore complessive

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:*

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l'undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l'undicesimo mese di servizio.

*Attività obbligatorie:*

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

## **TUTORAGGIO INDIVIDUALE**

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

## **TUTORAGGIO COLLETTIVO**

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

*Attività opzionali*

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)

